

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00046447

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione velo omerale

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Agnus Dei

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Novara

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1700

DTSF - A 1749

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione manifattura novarese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica seta/ taffetas

MTC - Materia e tecnica seta/ gros de Tours

MTC - Materia e tecnica	seta/ ricamo
MTC - Materia e tecnica	filo d'argento/ doratura/ lamellatura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	55
MISN - Lunghezza	230
MISV - Varie	Galloni h 1,5
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il velo omerale, bianco, è composto da un unico telo di seta, bordato da galloni argento filato (h cm 1,5) e foderato di taffetas avorio. Al centro è raffigurato l'agnello aureolato con un vessillo, e posato su un libro e su un motivo architettonico con modanature. E' a sua volta incorniciato da motivi fogliati disposti a volute. Lungo uno dei lati lunghi sono cuciti due fermagli d'argento a palmetta. Sui teli dei rametti di fiori sono disposti in file orizzontali alternate e simmetriche rispetto il motivo centrale dell'agnello. Il tutto è incorniciato da un motivo con rami fogliati e fiori (genziane, campanule e altri) disposti lungo i lati e con una composizione più complessa lungo quelli corti. Gros de Tours ricamato. Il ricamo è eseguito con fili di seta policromi e argento dorato filato e lamellare e paillettes applicate sul tessuto di fondo con seta gialla.
DESI - Codifica Iconclass	11 D 13 11
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Allegorie-simboli: Agnus Dei. Attributi: (Agnus Dei) vessillo; croce; libro dei sette sigilli.
NSC - Notizie storico-critiche	Il velo omerale è conservato nel I cassetto, lato occidentale del mobile centrale della sacrestia superiore del duomo. La prima descrizione di questo velo risale al 1819: "Una continenza di moella ricamata in oro con scudo entro cui l'Agnello pasquale con croce e bandierina ed il libro dei sette sigilli con pizzecca d'oro all'interno e fermagli d'argento..." (ASDN, VP, a. 1819, t. 363, f.56). Il motivo dei mazzetti di fiori offre una variante delle composizioni a fasce alternate dei decori diffusi soprattutto nei tessuti nel XVI, sino alla metà del XVII secolo. La definizione di "moella" si presta al tessuto dell'attuale velo omerale per la presenza del Gros de Tours marezzato. Con lo stesso termine infatti viene definito negli inventari della cattedrale la pianeta del vescovo G. M. Odescalchi. Con termine analogo "ameur" o "amoer" viene indicato un "Gros de Tours" realizzato con catena in organzino giallo e trama in filaticcio giallo con effetti di marezzatura a piccole onde molto schiacciate prodotti dalla fabbrica Imperiale di Toscana conservati nell'archivio di Stato di Firenze (cfr. R. Landini, Le commissioni di sete alla manifattura fiorentina, in I tessuti antichi e il loro uso, III atti del convegno CISST, Torino, 1984, p. 231, n.19). In mancanza di dati documentati si può ipotizzare la realizzazione del decoro da parte di un ricamatore novarese, o dell'ambito culturale lombardo, della prima metà del XVIII secolo sul tessuto realizzato al

telaio al tiro che potrebbe essere anche della prima metà del XIX secolo e avallare un probabile riporto, come sembra suggerire l'analisi della continenza.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 61866

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

visita pastorale

FNTD - Data

1819

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Landini R.

BIBD - Anno di edizione

1984

BIBN - V., pp., nn.

p. 231, n. 19

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1989

CMPN - Nome

Fiori F.

FUR - Funzionario responsabile

Mossetti C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Caboni E.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Caboni E.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)